

MI sarebbero infatti giu-
alla scelta di tenere le lup-
per paura degli sciacalli
cessità di mantenere attivi
tiferi per conservare gli
e il riscaldamento nei
nnali per evitare umidi-
nelle case lasciate vuote
e ricostruzioni sembra-
convinto sia la procura
agio. «Sono molto soddi-
l'esito del processo - ha
ato l'avvocato De Nun-
è fatta chiarezza su una
che ai nostri assistiti ha
sie e preoccupazioni. Si
delinquenti quando in
ano cercato sempre di
rsi correttamente. Que-
za gli ha reso giustizia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ri si è precipitata sul posto e, indossati gli equipaggiamenti di au-
toprotezione in ambiente acquatico hanno raggiunto il capriolo
che era fortemente spaventato, per cui non è stato semplice affer-
rarlo e portarlo a riva. Un'operazione di salvataggio andata a
buon fine, l'ennesima che innalza il valore e la professionalità dei
vigili del fuoco di Bondeno, che tra i loro interventi, facendo ono-
re alle disposizioni del corpo nazionale, più volte sono intervenuti
nel salvataggio di animali anche in situazioni complesse. La
squadra operativa dei vigili del fuoco, ha usato tutte le premure
possibili, per riuscire ad afferrare e mettere in salvo il capriolo.
Sul posto anche i carabinieri del corpo forestale e la polizia muni-
cipale. Il veterinario dell'azienda Ausl ha provveduto a valutare
la salute del capriolo e ad affidarlo ad una clinica convenzionata e
specializzata di Lugo. «Siete degli eroi» è il commento della gen-
te che si diffonde dagli angoli di paese ai social ed è un 'grazie'
corale che arriva dai cittadini e anche da associazioni come 'Ani-
maliamo'. Un'impresa di salvataggio che diffonde soddisfazione,
salva la vita di un capriolo e aggiunge la presenza di una specie ad
un territorio.

ridondanti, ha aggiunto che si stan-
no battendo perché l'azienda compia
passi per essere più efficiente,
partendo dalla riorganizzazione in-
terna. «Se non ci riusciremo, vedre-
mo che strada prendere - ha conti-
nuato -, anche Atersir dice che que-
sta variazione del servizio doveva es-
sere giustificata e a nostro parere,
non lo è. Atto che ritengo non cor-
retto e del quale dubito della legali-
tà. Clara non ci ascolta e prendere-
mo le decisioni che ci saranno per-
messe dalla normativa: vedremo co-
me tutelarci da questo danno». Il di-
to è puntato verso l'organizzazione
dell'azienda. «Da mesi chiediamo
di ridurre le spese. Non si può inter-
venire sulla riduzione del servizio e,
comunque, andrebbe fatta informa-
zione. E hanno pure annunciato un
aumento delle tariffe».

lo stand gastronomico

e Gigi e Andrea
ta della Pieve

ra Bagutti e talenti viga-
ti principali per la ghit-
ella 'Sagra dei Santi Pie-
protrarrà fino a domeni-
ltre alla sagra, il Comita-
ma di spettacoli gratui-
legli allievi del corso di
dell'Associazione Ope-
luo comico di Gigi Sam-
nuovo insieme', ci si po-
ni di spettacoli live per
programma prevede al-
za ritmica diretta da Ele-
za diretta da Valeria Pol-
tack' con Giovanni Mu-
zi da 6 anni in su realiz-
o tutti i partecipanti nel
olici ed economici mate-
ce, l'Orchestra Bagutti,
i giochi senza frontiere.
ie.

l.g.

BONDENO Il sindaco Bergamini: «Chi rinuncia per futili motivi verrà escluso dalle liste»

Case popolari, in otto rifiutano l'alloggio

IN OTTO rifiutano l'assegnazione della casa Acer perché si trova a Stellata e non nel capoluogo. È successo ieri mattina a Bondeno, dove in Municipio era in programma la nuova assegnazione degli alloggi per chi, avendone in diritto, era in graduatoria. In tutte le circostanze le case che non hanno incontrato il gradimento degli utenti erano situate in un complesso residenziale della frazione sul Po. Non era mai successo prima. C'è quanto basta per far tuonare il sindaco Fabio Bergamini, presente all'assegnazione insieme all'assessore ai servizi sociali Cristina Coletti (nella giunta di Ferrara ma impegnata ad assicurare a titolo gratuito il passaggio fino a quando non sarà nominato un suo successore). «Tutte le rinunce sono state

per futili motivi, non giustificati - ammette il sindaco Fabio Bergamini -. Sarà applicato rigorosamente il nuovo regolamento per l'assegnazione degli alloggi che parla chiaro. Ovvero se viene proposta una casa conforme a quelle che sono le esigenze e la composizione dei nuclei e viene rifiutato per motivazioni che non sono ben circostanziate e perché la collocazione non piace, i nuclei familiari dovranno attendere due anni prima di proporre una nuova domanda di assegnazione».

Gli appartamenti da assegnare erano quattro: uno dei quali di grandi dimensioni situato a Stellata, tre di dimensioni inferiori per nuclei più piccoli situati in due casi sempre a Stellata e uno a Bondeno. Delle 9 persone convocate solo

una ha accettato e si tratta dell'alloggio nel capoluogo. «Otto delle famiglie che hanno partecipato all'assegnazione erano straniere - spiega la Coletti - e hanno rinunciato all'appartamento proposto loro a Stellata. Viene da domandarsi se esistano davvero, sempre e comunque le dichiarate difficoltà per chi si richiede un alloggio Acer». Dal sindaco Bergamini un annuncio: «Alla base della rinuncia dell'alloggio da parte di alcuni di essi - conclude - esistono probabilmente motivazioni che vanno indagate, da parte dei nostri uffici». Sono attualmente oltre 160 gli alloggi popolari abitati a Bondeno da un nucleo familiare residente. Di questi, circa l'85% è stato assegnato a cittadini italiani.

Claudia Fortini